NOTA del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sulle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche 2022

Il PQA, a seguito dell'analisi delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) relativamente ai Corsi di Studio (CdS) di loro pertinenza, evidenzia che le principali criticità sollevate dalle CPDS, di seguito riportate, individuano linee di intervento di cui urge l'attuazione e/o il completamento a beneficio della qualità della gran parte dei CdS dell'Ateneo.

- Si rileva, in via del tutto preliminare, la grave mancanza segnalata dalle CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza di aule dedicate alla didattica dei due CdS, che determina la conseguenza di una continua riformulazione dei calendari didattici e che non consente di mettere al primo posto le esigenze di razionalizzazione organizzativa del lavoro e degli spazi degli studenti, comportando ricadute organizzative anche sulle altre Macroaree.
- Per quanto la maggior parte delle CPDS abbiano condotto regolari e documentate consultazioni con i rappresentanti degli studenti di tutti i corsi di studio, permangono in alcuni rari casi indisponibilità da parte di rappresentanti degli studenti (in particolare le sedi distaccate dei Corsi delle professioni sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia); in altri casi difficoltà da parte delle CPDS di coinvolgere, in mancanza nella Commissione stessa della rappresentanza studentesca, gli studenti dei diversi corsi di studio afferenti (in particolare, la CPDS del Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società).
- Manca l'aggiornamento dei risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti all'anno accademico di riferimento della valutazione, che ha reso difficoltoso il lavoro di analisi da parte dei Gruppi del Riesame e delle CPDS.
- Si rileva la necessità di una riformulazione più efficace e chiara di singoli quesiti (specialmente D17 e D19) presenti nei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, e provveda alla loro riformulazione anche in inglese, specialmente per i CdS che prevedono studenti stranieri. Si tratta di una criticità che probabilmente segnala una incomprensione del significato delle domande da parte degli studenti.
- L'aggiornamento e la compilazione delle Schede SUA-CdS in più casi sono deficitari, anche se rispetto agli anni precedenti è stato rilevato un miglioramento significativo.
- È necessario fare attenzione alla effettiva differenziazione di obiettivi, metodi e pubblico di potenziali fruitori fra i CdS attivi su una medesima classe di laurea, evitando l'innesco di meccanismi di involontaria competizione nelle immatricolazioni fra CdS affini.
- L'attività di internazionalizzazione risulta ancora carente per la maggior parte dei CdS, pur considerando le problematiche per la mobilità dovute agli anni di pandemia.
- E' ancora carente la completezza e la fruibilità dei siti web, sia quelli facenti capo alla Macroarea/Facoltà sia quelli gestiti dai singoli CdS, sia più in generale dall'Ateneo (didattica web e gomp): ciò si deve ad una non completa realizzazione di un sistema agile ed efficace che metta in collegamento e renda facilmente e immediatamente fruibili tutti i dati e le informazioni, in particolare riguardo alle 'scheda insegnamento' per singolo corso (obiettivi formativi, modalità di verifica, programma).
- Si rileva la mancanza spazi comuni per lo studio, indispensabili al margine delle lezioni o in eventuali intervalli fra le stesse.
- È necessario migliorare i collegamenti (mezzi pubblici; navette; percorsi pedonali) da e per l'Ateneo e quelli tra le diverse strutture del Campus.

Presidente
Prof.ssa Paola M.A. Paniccia
(Presidente del Presidio di Qualità)